

<b>PROGETTAZIONE CURRICOLARE PER COMPETENZE</b> <b>A.S. 2018/2019 – CLASSE_ III_____SEZ.A-B-C</b> <b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>	
<b>INSEGNANTE: Catia Matiz, Francesco Spizzamiglio, Cristina M. Zamarian</b>	<b>DISCIPLINA: Irc</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>COMPETENZA CHIAVE: COMPETENZE SOCIALE E CIVICHE.</b></li> </ul>	
<b>COMPETENZE CHIAVE DELL'ASSE: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.</b>	
<b>COMPETENZE TRASVERSALI: IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, COMPETENZE DI SPIRITO DI INIZIATIVE ED IMPRENDITORIALITA'.</b>	

UdA INTERDISCIPLINARI e/o VERTICALI	Denominazione	Tempi svolgimento
	Da definire	<input type="checkbox"/> I Quadrimestre <input type="checkbox"/> II Quadrimestre <input type="checkbox"/> Intero A.S.
<b>METODI/STRUMENTI</b>	Il metodo, finalizzato alla partecipazione attiva e all'apprendimento significativo dell'alunno prevede l'azione guida dell'insegnante nelle varie fasi: fase motivazionale, fase di apprendimento, fase di valutazione. Strumenti di lavoro saranno. libro di testo per lo studio dei contenuti e svolgimento di esercizi. Il quaderno attivo per la trascrizione dei concetti principali. Saranno utilizzati anche giornali, audiovisivi, computer , brevi filmati.	
<b>STRATEGIE DI CONDUZIONE DELLA LEZIONE (in un'ottica inclusiva)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Presentare una piccola quantità di lavoro.</li> <li><input type="checkbox"/> Chiarire e semplificare le consegne.</li> <li><input type="checkbox"/> Abbinare alla spiegazione verbale il supporto iconografico.</li> <li><input type="checkbox"/> Diversificare i tempi di lavoro scolastico.</li> <li><input type="checkbox"/> Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi.</li> <li><input type="checkbox"/> Anticipare l'argomento che si andrà a trattare.</li> <li><input type="checkbox"/> Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale.</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA BES/DSA</b>	Considerare le caratteristiche della difficoltà o disturbo. Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto. Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi. Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.	
<b>STRUMENTI COMPENSATIVI/ DISPENSATIVI</b>	<b>Strumenti dispensativi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obiettivi e la qualità.</li> <li>▫ Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie</li> <li>▫ Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando le date (interrogazioni programmate)</li> <li>▫ Nelle verifiche, riduzione adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici.</li> <li>▫ Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale.</li> <li>▫ Prove orali consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione. Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni allo</li> </ul>	

	<p>studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Controllo, da parte dei docenti o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi).</li> </ul> <p><b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Utilizzo di libri digitali.</li> <li>▫ Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri ...).</li> <li>▫ Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche.</li> <li>▫ Utilizzo di dizionari digitali pc</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	<p>Considerando che la verifica conclude il processo di insegnamento-apprendimento e che è strettamente collegato al lavoro effettuato in classe con gli alunni, vengono indicate in linea generale le tipologie di verifica che si possono utilizzare: test oggettivi con item a scelta multipla, e/o vero-falso, a risposta aperta, brani da completare, elaborazioni personali e di gruppo, domande orali, compiti in situazione, simulazioni.</p>
<b>VERIFICA BES/DSA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▫ Gestione dei tempi nelle verifiche verbali anche con predisposizione di domande guida.</li> <li>▫ Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche.</li> <li>▫ Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti.</li> <li>▫ Prove di verifica scritta personalizzate: <ul style="list-style-type: none"> <li>▫ con numero minore di richieste,</li> <li>▫ domande a risposte chiuse,</li> <li>▫ variante vero/falso,</li> <li>▫ griglie con matrici da completare, attività di riordino,</li> <li>▫ attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale)</li> </ul> </li> </ul>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione risulterà come la sintesi fra la misurazione di dati quantitativi (verifiche, prove oggettive...) e la descrizione di dati qualitativi (processi, atteggiamenti, stili...).</p> <p>Si rileveranno quindi nell'alunno, trasformazioni di tipo cognitivo e metacognitivo attraverso <b>osservazioni di processo</b> riferite ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● interesse;</li> <li>● partecipazione;</li> <li>● impegno;</li> <li>● comportamento;</li> <li>● socializzazione;</li> <li>● metodo di lavoro (autonomia, efficacia, utilizzo delle procedure);</li> <li>● collaborazione;</li> <li>● rispetto delle opinioni degli altri.</li> </ul> <p>Inoltre si presterà particolare attenzione alla cura e alla verifica giornaliera del miglioramento dello "stare bene a scuola", del relazionarsi con compagni, insegnanti e personale della scuola, con i problemi, la cultura e quant'altro si presenterà anche casualmente.</p>
<b>VALUTAZIONE BES/DSA</b>	<p>Considerare le caratteristiche della difficoltà o disturbo. Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto. Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti. Premiare i progressi e gli sforzi. Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.</p>
<b>STRATEGIE PER IL RECUPERO</b>	<p>Tenendo conto che per l'IRC è prevista una sola ora settimanale di lezione, le attività di recupero per gli alunni in difficoltà saranno effettuate durante la lezione, mediante un'osservazione costante dell'esecuzione dei lavori assegnati, la riduzione e la semplificazione dei contenuti e delle consegne, la gratificazione dei risultati positivi ottenuti, anche se minimi, la guida da parte dell'insegnante.</p> <p>Se le problematiche riguarderanno l'area comportamentale, si adotteranno le seguenti strategie: richiamo verbale a un maggiore senso di responsabilità, riflessione sul proprio comportamento, assegnazione di incarichi, incoraggiamento e rinforzo dei comportamenti corretti.</p>

